PICCHIO.news
IL GIORNALE TRA LA GENTE PER LA GENTE

01/04/2016

Confartigianato Imprese: 32 aziende marchigiane presenti all'Incoming agroalimentare

Sono 16 gli operatori esteri provenienti da Germania, Austria, Belgio, Danimarca, Gran Bretagna, Francia, Olanda e Svezia, che martedì 5 aprile parteciperanno agli incontri b2b organizzati da Confartigianato Imprese Macerata con la collaborazione di ICE-Agenzia, presso i locali dell'Hotel Cosmopolitan di Civitanova Marche. All'attesissimo Incoming Agroalimentare saranno presenti ben 32 aziende marchigiane rappresentative delle eccellenze 100% made in Italy, che presenteranno ai buyer un'offerta merceologica che comprende pasta, vini, dolci, salumi, prodotti caseari, olio extravergine e conserve.

"Nella nostra regione – dichiara il Presidente di Confartigianato Imprese Macerata Renzo Leonori – le imprese attive nel settore agroalimentare sono più di 30.000 (ndr. 30.149) e rappresentano il 20% delle attività imprenditoriali totali e circa il 5% degli occupati dal sistema produttivo marchigiano. Questo comparto – prosegue Leonori – che comprende agricoltura, zootecnia, silvicoltura, pesca, alimentari e bevande, è di particolare importanza per la nostra regione. Basti pensare che le sole industrie alimentari e delle bevande costituiscono il 6% del settore con 1.765 imprese attive. Mentre la principale area di destinazione dei prodotti agroalimentari italiani si conferma l'Unione europea, al primo posto per esportazioni dell'agroalimentare marchigiano troviamo gli Emirati Arabi con il 25%, seguiti da Germania (10%), Spagna (6%), Francia e Stati Uniti con il 5%. Questi ultimi primeggiano inoltre come destinazione delle esportazioni del nostro vino, comprando il 16% del vino marchigiano esportato".

"Quello Agroalimentare è un settore trainante nelle Marche – afferma Paolo Capponi, Responsabile dell'Ufficio Export di Confartigianato Macerata – in cui sono presenti moltissime aziende con una produzione di tipo artigianale che, grazie all'alta qualità dei propri prodotti 100% made in Italy, sapranno conquistare mercati esteri. Per i nostri imprenditori è fondamentale sfruttare queste occasioni di internazionalizzazione offerte da iniziative come gli Incoming, che possono garantire nuove e proficue opportunità alle imprese del nostro distretto. Imprese che grazie agli incontri b2b riescono ad avere un confronto diretto con i mercati esteri e attestare l'appetibilità delle proprie produzioni, adeguandole e indirizzandole verso quei mercati ritenuti più adatti ad intraprendere dei rapporti commerciali. Continuare a portare nel mondo l'eccellenza italiana, e in questo caso marchigiana, è uno degli obbiettivi principali della nostra Associazione che proseguirà ad aiutare le proprie imprese nei processi di internazionalizzazione, affiancandole in tutte le varie fasi e offrendo loro concrete opportunità di crescita".

Questi i nomi delle aziende che parteciperanno agli incontri b2b con i buyer esteri e che realizzano tutte produzioni 100 % Made in Italy secondo la legge 166/2009: Agrobiologica San Giovanni (Offida), Antica Gastronomia (Mogliano), Az. Agr. Del Carmine (Ancona), Az. Agr. Lorese (Loro

Piceno), Az. Agr. Mencaroni (Corinaldo), Az. Agr. San Marco (Civitanova Marche), Birrificio Il Mastio (Urbisaglia), Bishop (Corridonia), Casa Vinicola Criserà (Reggio Calabria), Casalis Douhet (Porto Potenza Picena), Cgm (Pollenza), F.lli Tempera (Ascoli Piceno), Filotea (Ancona), Frantoio Carnevali (Pesaro), Il Forno GN (Colmurano), La Pasta di Aldo (Monte San Giusto), La Pasta di Campofilone (Campofilone), Vini Centanni (Ascoli Piceno), Regina dei Sibillini (Fermo), Recchi Salumi (Ascoli Piceno), Orma Group srl (Grottazzolina), Picena Gastronomia (Montegiorgio), Poddi Tartufi (Terni), Punto Verde Srl (San Severino), Ralò (San Severino), Salumificio Ciccarelli (San Severino), Soc. Agr. Ciù Ciù (Offida), Soc. Agr. Le Colline (Serrapetrona), Soc. Agr. Villa Lazzarini (Treia), Tenuta Mattei (Serra De' Conti), Terra Nostra (San Ginesio), Terre di San Ginesio (Ripe San Ginesio).